



*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di  
coesione*



*Agenzia per la coesione territoriale*



*Ministero dell'interno  
Dipartimento pubblica sicurezza  
PON Legalità*



*Regione Campania*



*Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la  
Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla  
Criminalità Organizzata*

**Protocollo d'intesa  
per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza  
da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla  
Regione Campania ed al Ministero dell'interno - PON Legalità per il  
ciclo di programmazione 2014-2020**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso .....

**TRA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, nella persona del Capo dipartimento, Cons. Vincenzo Donato;

L'Agenzia per la coesione territoriale, nella persona del Direttore generale, Dott.ssa Maria Ludovica Agrò;

Il Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nella persona del Vice Direttore Generale per l'attività di coordinamento e di pianificazione, Prefetto Matteo Piantedosi, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del "PON Legalità FESR-FSE 2014-2020";

La Regione Campania, nella persona del Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione, Dott.ssa Maria Grazia Falciatore, in qualità di Responsabile della Programmazione Unitaria;

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, nella persona del Direttore generale, Prefetto Umberto Postiglione;

**si concorda quanto segue**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente Protocollo di Intesa (di seguito anche Protocollo) ha come finalità l'integrazione dei fondi della programmazione nazionale e regionale delle politiche di coesione (Fondi SIE, della programmazione complementare e FSC) destinati ai territori della regione Campania per il ciclo di programmazione 2014-2020 in materia di "legalità e sicurezza".

Le parti concordano che per raggiungere tale finalità è necessaria una massa critica di risorse destinate ai medesimi obiettivi di policy tale da moltiplicare gli impatti degli investimenti sul territorio, coordinare le strategie di investimento nazionale e regionale per il ciclo di

programmazione 2014-2020, pervenire a un programma di azioni congiunto finanziato con risorse regionali e nazionali.

## **Art. 2 - Oggetto**

Oggetto del Protocollo è la realizzazione del Programma allegato in materia di sicurezza e legalità in Regione Campania attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della Programmazione operativa della Regione Campania 2014-2020.

Le Parti convengono di attivare un'azione di cooperazione inter-istituzionale in attività mirate alla semplificazione normativa, in particolare per quanto attiene l'individuazione, la valorizzazione e la gestione dei beni confiscati.

Il Programma integra le azioni previste nei documenti della Programmazione operativa nazionale e regionale per il ciclo 2014-2020 mirate ad accrescere le condizioni di sicurezza e a diffondere la legalità, secondo quanto previsto dall'Accordo di Partenariato, in aderenza con tutti gli Obiettivi Tematici.

In particolare, gli obiettivi strategici del Programma sono:

- rafforzare gli standard di sicurezza in particolari aree della Campania considerate strategiche per lo sviluppo;
- rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero e la valorizzazione dei patrimoni confiscati;
- favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità;
- migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata.

Le parti danno atto che tali obiettivi strategici esposti nel Programma allegato sono integrati con gli obiettivi specifici, le azioni e le priorità della programmazione nazionale e regionale in materia di sicurezza e legalità a valere sulle risorse delle politiche di coesione.

Le risorse del PON "Legalità", del Programma complementare e dei Programmi regionali potranno essere utilizzate in maniera congiunta, quando destinate al finanziamento delle medesime azioni previste nel Programma allegato, ovvero complementare quando destinate a finanziare azioni distinte mirate agli stessi obiettivi di policy.

Le linee di azione del Programma allegato potranno essere cofinanziate anche da risorse rinvenienti da programmi complementari, da altri Programmi Operativi Nazionali, nonché da risorse del Fondo Sviluppo e Coesione sia allocate in Piani operativi che nel Patto per lo Sviluppo della Campania.

## **Art. 3 - Impegni delle Parti**

Per la realizzazione del Programma allegato, le Parti si impegnano a fare ricorso a forme di immediata collaborazione, rimuovendo tutti gli ostacoli eventualmente insorgenti, ed a cooperare in attività mirate alla semplificazione normativa, rendendo disponibili tutte le informazioni necessarie all'attuazione.

La Regione Campania si impegna:

- ad assicurare, in un'ottica di programmazione unitaria, il raccordo degli interventi messi in campo a valere sulle risorse del PON "Legalità" e sulle risorse della programmazione regionale;
- a fornire le informazioni circa i finanziamenti regionali già erogati nei precedenti cicli di programmazione nei settori di intervento del Programma;
- a garantire la tempestiva attuazione degli interventi, per il tramite delle Autorità di gestione competenti, secondo le modalità previste nel Programma.

Il Ministero dell'Interno si impegna:

- ad attivare le opportune sinergie affinché le azioni previste nel Programma siano integrate e coordinate con la programmazione operativa nazionale negli altri ambiti di intervento;

- a fornire le informazioni circa i finanziamenti nazionali già erogati nei precedenti cicli di programmazione nei settori di intervento del Programma;
- a garantire la tempestiva attuazione degli interventi secondo le modalità previste nel Programma.

Il Dipartimento per le Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale si impegnano ad assicurare il loro supporto, anche attraverso l'istituzione di appositi gruppi tecnici di lavoro, al fine di meglio definire e coordinare le modalità di programmazione congiunto o complementare delle distinte fonti finanziarie. In particolare, l'Agenzia per la Coesione Territoriale si impegna, attraverso le proprie Strutture, a supportare ed accompagnare le Amministrazioni coinvolte nel processo di attuazione degli interventi, sin dalle prime fasi di individuazione.

L'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) si impegna ad effettuare il censimento e il monitoraggio del patrimonio confiscato in Regione Campania, fornendo ogni informazione utile, con particolare riguardo alla consistenza, attuale stato d'uso dei beni e destinazioni effettuate.

Le parti convengono che sarà garantito il contributo delle parti alla predisposizione della Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscati alla criminalità organizzata nel rispetto del dettato dell'art. 1 c. 611 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Per lo svolgimento delle attività di propria competenza, ogni soggetto firmatario si impegna al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

#### **Art. 4 - Governance**

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo e del Programma allegato, è istituito un Tavolo istituzionale composto dai soggetti firmatari, o da loro delegati, che si impegnano a monitorarne l'attuazione e ad apportare adeguate azioni correttive, al fine di superare eventuali criticità che dovessero emergere nelle fasi di realizzazione delle attività.

Il Tavolo ha, altresì, il compito di stabilire le modalità di utilizzo congiunto o complementare delle risorse del PON "Legalità" e dei POR. Le parti concordano, altresì, che alla conclusione degli interventi previsti si riuniranno per valutarne i risultati.

Per garantire lo stretto coordinamento in tutte le fasi di programmazione attuativa e utilizzo congiunto o complementare delle risorse, è istituito un Gruppo tecnico composto da rappresentanti della Regione Campania, del Ministero dell'Interno, del Dipartimento per le Politiche di Coesione e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per la verifica di eventuali aspetti di rilievo connessi alla realizzazione del Programma, potranno essere chiamati a far parte del Gruppo tecnico rappresentanti nominati dai beneficiari degli interventi. Il Gruppo tecnico, inoltre, potrà convocare tavoli tematici sugli ambiti di intervento del Programma allegato, anche con il supporto degli esperti tematici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, convocando i soggetti competenti *ratione materiae*, quali ad esempio gli organi nazionali e regionali istituiti per il contrasto al racket e l'usura, l'ANBSC ecc.

#### **Art. 5 - Attuazione del Programma**

Le Parti concordano che le azioni previste nel programma saranno attuate secondo quanto stabilito nei rispettivi Sistemi di Gestione e Controllo dei Programmi Nazionali e Regionali.

#### **Art. 6 - Comunicazione**

Le parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto del Programma allegato, favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e promuovendo in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

## **Art. 7 - Durata**

Il presente Protocollo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione e per l'intera durata complessiva relativa all'attuazione del Programma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche di Coesione  
Il Capo Dipartimento  
Cons. Vincenzo Donato

Agenzia per la Coesione Territoriale  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Ludovica Agrò

Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Il Vice Direttore Generale  
Autorità di Gestione del PON Legalità 14/20  
Prefetto Matteo Piantedosi

Regione Campania  
Vice capo di Gabinetto del Presidente  
Responsabile della Programmazione Unitaria  
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la  
Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati  
alla Criminalità Organizzata  
Il Direttore Generale  
Prefetto Umberto Postiglione